

Questionario 3
AMBITO SERVIZI ALL'UTENZA

001. Un contribuente chiede il rimborso dell'imposta di registro proporzionale versata in sede di registrazione di un contratto avente ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale che è stato dichiarato nullo, per causa non imputabile ai contraenti, con sentenza passata in giudicato. L'Ufficio:

- A) Rimborsa solo la parte dell'imposta di registro eccedente la misura fissa.
- B) Nega il rimborso poiché l'imposta di registro, al momento della registrazione, era dovuta.
- C) Rimborsa integralmente l'imposta di registro assolta in sede di registrazione.

002. Qual è la tassazione ai fini dell'imposta di registro di un atto di compravendita di un immobile sottoposto a condizione sospensiva?

- A) L'atto non è soggetto a tassazione fino all'avveramento della condizione sospensiva.
- B) L'atto sconta l'imposta in misura proporzionale.
- C) L'atto sconta l'imposta in misura fissa.

003. Quali soggetti possono costituire un centro di assistenza fiscale (CAF) per lavoratori dipendenti?

- A) Sostituti d'imposta.
- B) Organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e pensionati, aventi complessivamente almeno cinquantamila aderenti.
- C) Enti del Terzo Settore.

004. Le ONLUS, iscritte all'Anagrafe delle ONLUS, presentano l'istanza per l'accesso al riparto del contributo del 5 per mille 2022:

- A) Tramite PEC alla Direzione Regionale competente.
- B) Esclusivamente in via telematica.
- C) Presso un qualunque Ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate.

005. Oltre ai responsabili dell'assistenza fiscale (RAF) dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF), chi è legittimato a rilasciare il visto di conformità?

- A) I professionisti iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, i professionisti iscritti nell'albo dei consulenti del lavoro e i soggetti iscritti, alla data del 30 settembre 1993, nei ruoli di periti ed esperti per la categoria tributi tenuti dalle camere di commercio.
- B) Esclusivamente i professionisti iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.
- C) I professionisti iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, i professionisti iscritti nell'albo dei consulenti del lavoro, ma questi ultimi solo per le dichiarazioni dei sostituti d'imposta (mod. 770).

006. Nell'ambito di un'associazione professionale esercitano l'attività di assistenza fiscale due dottori commercialisti, ma solo uno di essi è iscritto nell'elenco dei soggetti abilitati ad apporre il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del d. lgs. n. 241/1997. L'altro commercialista può apporre comunque il visto di conformità?

- A) No, poiché l'abilitazione è personale.
- B) Sì, perché entrambi operano nell'ambito della stessa organizzazione.
- C) Sì, a condizione che il visto sia apposto da entrambi (visto congiunto).

007. Il D. lgs. n. 124/2019 ha modificato i criteri per l'apposizione del visto di conformità sulle dichiarazioni fiscali ai fini della compensazione c.d. orizzontale dei crediti. Qual è la soglia d'importo oltre la quale è necessario il visto?

- A) 5.000 euro.
- B) 15.000 euro.
- C) 5.000 euro solo per i crediti IVA.

008. L'operatore che riceve le posizioni segnalate per i controlli preventivi deve utilizzare la funzione "controllo automatizzato" disponibile in DALI per lavorarle. Quale esito può dare alla dichiarazione?

- A) L'esito può essere: dichiarazione irregolare confermata, dichiarazione irregolare corretta parzialmente; non è possibile eliminare un'irregolarità segnalata centralmente.
- B) L'esito può essere: dichiarazione irregolare confermata, dichiarazione irregolare corretta parzialmente, dichiarazione regolare.
- C) L'esito può essere: dichiarazione irregolare confermata, dichiarazione regolare.

009. In presenza di un piano rateale di pagamento predisposto a seguito del ricevimento di una comunicazione d'irregolarità, quando il contribuente decade dal beneficio della rateazione dopo il regolare pagamento della prima rata?

- A) Per insufficiente versamento di una rata per una frazione superiore al 3% o, in ogni caso, a 10.000 euro e se non si paga una rata entro la scadenza della rata successiva.
- B) Per insufficiente versamento di una rata per una frazione superiore al 5% o, in ogni caso, a 20.000 euro e se non si paga una rata entro la scadenza della rata successiva.
- C) Per insufficiente versamento di una rata per una frazione superiore al 10% o, in ogni caso, a 30.000 euro e se non si paga una rata entro la scadenza della rata successiva.

Questionario 3

010. Completata la liquidazione automatizzata delle dichiarazioni ex artt. 36-bis del d.p.r. n. 600/1973 e art. 54-bis del d.p.r. n. 633/1972, con quali modalità vengono portati a conoscenza dei contribuenti gli esiti della liquidazione e con quali tempistiche si può regolarizzare la posizione, in presenza di un intermediario che ha trasmesso la dichiarazione?

- A) L'art. 2-bis del d.l. n. 203/2005 prevede che gli esiti del controllo automatizzato sono comunicati all'intermediario mediante avviso disponibile nel canale Entratel e al contribuente mediante raccomandata; quest'ultimo può, entro trenta giorni dalla trasmissione dell'avviso telematico, richiedere un riesame della comunicazione fornendo nuovi elementi o effettuare i versamenti con il beneficio della riduzione ad un terzo delle sanzioni amministrative dovute.
- B) L'art. 2-bis del d.l. n. 203/2005 prevede che gli esiti del controllo automatizzato sono comunicati all'intermediario mediante avviso disponibile nel canale Entratel e quest'ultimo può, entro trenta giorni dalla trasmissione dell'avviso telematico, richiedere un riesame della comunicazione fornendo nuovi elementi o effettuare i versamenti con il beneficio della riduzione ad un terzo delle sanzioni amministrative dovute.
- C) L'art. 2-bis del d.l. n. 203/2005 prevede che gli esiti del controllo automatizzato sono comunicati all'intermediario mediante avviso disponibile nel canale Entratel e quest'ultimo è tenuto a portarli a conoscenza del contribuente che può, entro trenta giorni dal sessantesimo giorno successivo alla trasmissione dell'avviso telematico, richiedere un riesame della comunicazione fornendo nuovi elementi o effettuare i versamenti con il beneficio della riduzione ad un terzo delle sanzioni amministrative dovute.

011. A seguito del ricevimento di una comunicazione dell'esito del controllo formale ex art. 36-ter del d.p.r. n. 600/1973 relativo a una dichiarazione mod. 730, chi è tenuto al pagamento della maggiore imposta, delle sanzioni e degli interessi?

- A) L'intermediario che ha apposto il visto di conformità sulla dichiarazione è tenuto al pagamento di una somma pari all'importo dell'imposta, della sanzione e degli interessi, sempre che il visto infedele non sia stato indotto dalla condotta dolosa o gravemente colposa del contribuente.
- B) Il contribuente che ha sottoscritto la dichiarazione è tenuto al pagamento della maggiore imposta, delle sanzioni e degli interessi poiché le detrazioni non riconosciute denotano una maggiore capacità contributiva.
- C) L'intermediario che ha apposto il visto di conformità sulla dichiarazione è tenuto al pagamento di una somma pari al 30 per cento della maggiore imposta riscontrata, sempre che il visto infedele non sia stato indotto dalla condotta dolosa o gravemente colposa del contribuente.

012. Quali condizioni devono verificarsi affinché un contribuente possa fruire della detrazione d'imposta del 19% prevista dall'art. 15 del d.p.r. n. 917/1986 (Testo unico delle imposte sui redditi - TUIR)?

- A) Dal 1° gennaio 2020 la detrazione del 19% degli oneri indicati nell'art. 15 del TUIR è fruibile soltanto se il pagamento è effettuato con versamento bancario o postale o altri sistemi tracciabili (carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari); il versamento in contanti è ammesso ai fini della detrazione per l'acquisto di medicinali e dispositivi medici e per pagare le prestazioni sanitarie presso strutture pubbliche o private accreditate dal Servizio sanitario nazionale.
- B) Dal 1° gennaio 2020 la detrazione del 19% degli oneri indicati nell'art. 15 del TUIR è fruibile se il pagamento è effettuato a fronte di una fattura o di una ricevuta fiscale che deve essere conservata a cura del contribuente.
- C) La detrazione del 19% degli oneri indicati nell'art. 15 del TUIR è fruibile a prescindere dal mezzo di pagamento e dalla conservazione della fattura o della ricevuta fiscale, poiché tutte le spese sostenute sono indicate nella dichiarazione precompilata.

013. Quando dalla dichiarazione dei redditi - modello Redditi emerge un credito d'imposta, cosa deve fare il contribuente per ottenere il rimborso?

- A) Non è necessaria la compilazione di un quadro specifico della dichiarazione, poiché l'Agenzia in sede di liquidazione della dichiarazione calcola l'importo da rimborsare.
- B) Deve compilare il quadro RX della dichiarazione dei redditi, indicando che intende richiedere il rimborso del credito.
- C) Se il contribuente non esercita alcuna scelta nel quadro RX della dichiarazione dei redditi, il credito è considerato come un'eccedenza da utilizzare nella successiva dichiarazione e neppure nella dichiarazione relativa all'anno successivo la somma non utilizzata potrà essere richiesta a rimborso.

014. Quali tra i seguenti oneri detraibili e deducibili non sono precompilati nella dichiarazione mod. 730/2022?

- A) Le spese universitarie e relativi rimborsi.
- B) Le spese per la frequenza degli asili nido e relativi rimborsi.
- C) Le spese per attività sportive dei ragazzi.

015. Il d.l. n. 63/2013 ha introdotto la detrazione Irpef del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici destinati ad arredare un immobile oggetto di un intervento di ristrutturazione edilizia iniziato a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto dei beni. La legge di bilancio 2022 ha prorogato l'agevolazione fino al 2024, qual è il limite massimo di spesa sul quale calcolare la detrazione e in quante quote può essere ripartita?

- A) La detrazione va ripartita in 10 quote annuali di pari importo ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro per l'anno 2022 e a 5.000 euro per gli anni 2023 e 2024.
- B) La detrazione va ripartita in 10 quote annuali di pari importo ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 12.000 euro per l'anno 2022 e a 6.000 euro per gli anni 2023 e 2024.
- C) La detrazione va ripartita in 5 quote annuali di pari importo ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro per l'anno 2022 e a 5.000 euro per gli anni 2023 e 2024.

Questionario 3

016. A seguito di segnalazione nel portale DALI delle liste di dichiarazioni c.d. integrative ultrannuali, l'ufficio effettua ulteriori controlli, rispetto al controllo automatizzato effettuato ai sensi degli artt. 36-bis del d.p.r. n. 600/1973 e 54-bis del d.p.r. n. 633/1972, preventivi alla notifica dell'eventuale comunicazione d'irregolarità. In presenza di due dichiarazioni per lo stesso contribuente e lo stesso anno d'imposta, la seconda delle quali è presentata oltre il termine di scadenza della dichiarazione dell'anno successivo:
- A) L'ufficio procede all'allineamento dei dati contenuti nelle due dichiarazioni, annullando la seconda dichiarazione e abbinando tutti i versamenti alla prima, dalla quale possono scaturire esiti d'irregolarità.
 - B) L'ufficio non procede all'annullamento di nessuna delle dichiarazioni, ma allinea i dati per non duplicare gli esiti d'irregolarità, ad esempio annullando nella seconda dichiarazione gli esiti di omesso versamento per i versamenti abbinati alla prima dichiarazione e da ognuna di esse possono scaturire esiti d'irregolarità.
 - C) L'ufficio procede all'allineamento dei dati contenuti nelle due dichiarazioni, annullando la prima dichiarazione e abbinando tutti i versamenti alla seconda, dalla quale possono scaturire esiti d'irregolarità.

Questionario 3
 AMBITO CONTROLLO

017. L'identificazione dell'Ufficio competente alla rettifica delle dichiarazioni dipende dal domicilio fiscale del contribuente, determinato di regola secondo i criteri individuati dall'art. 58 del d.P.R. 600/1973. Le cause di variazione del domicilio fiscale hanno effetto:

- A) Dal sessantesimo giorno successivo a quello in cui si sono verificate.
 B) Senza alcun differimento.
 C) Dal centottantesimo giorno successivo a quello in cui si sono verificate.

018. Un contribuente destinatario di un avviso di accertamento, con cui è stato determinato un maggior reddito, presenta l'istanza di accertamento con adesione. Quali sono le conseguenze sui termini di impugnazione, ai sensi dell'art. 6, c. 3, del d.lgs. 218/1997?

- A) I termini sono sospesi per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza del contribuente.
 B) Non si producono conseguenze sui termini di impugnazione.
 C) I termini sono sospesi per un periodo di 90 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza del contribuente.

019. L'accertamento "sintetico", di cui all'art. 38, commi 4 e ss., del d.P.R. 600/1973, riguarda la rettifica delle dichiarazioni dei redditi:

- A) Di qualsiasi tipologia di contribuente. B) Delle società di capitali. C) Delle persone fisiche.

020. Qual è il termine decadenziale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 472/1997, per la notifica di un atto di contestazione nell'ipotesi in cui il contribuente abbia commesso una violazione formale nel corso del 2018?

- A) Il 31 dicembre 2023. B) Il 31 dicembre 2021. C) Il 31 dicembre 2026.

021. Un contribuente destinatario di un avviso di accertamento, con cui è stato determinato un maggior reddito, può definire l'accertamento in acquiescenza, ai sensi dell'art. 15, c. 1, del d.lgs. 218/1997, se ha già presentato istanza di accertamento con adesione, ai sensi dell'art. 6, c. 2, del d.lgs. 218/1997?

- A) Sì, ma il beneficio della riduzione delle sanzioni irrogate sarà minore.
 B) No, la presentazione dell'istanza di accertamento con adesione preclude la possibilità di ricorrere all'istituto dell'acquiescenza.
 C) Sì, in tal caso si determina la rinuncia all'istanza di accertamento con adesione.

022. Un contribuente destinatario di un avviso di accertamento ai fini delle imposte sui redditi può definire le sanzioni irrogate, versandole in misura ridotta e riservandosi la possibilità di impugnare l'accertamento soltanto per le maggiori imposte?

- A) No, la riduzione delle sanzioni è prevista soltanto nell'ambito del procedimento di accertamento con adesione.
 B) Sì, a condizione che effettui il versamento delle sanzioni ridotte entro il termine per presentare ricorso.
 C) No, la riduzione delle sanzioni può avvenire soltanto contestualmente all'acquiescenza al tributo.

023. I provvedimenti che, di ufficio o su istanza dell'interessato, ai sensi dell'art. 59 del d.P.R. 600/1973, stabiliscono il domicilio fiscale del contribuente in un comune diverso da quello della residenza anagrafica o della sede legale, nell'ipotesi in cui la variazione avvenga nell'ambito della stessa regione sono emessi:

- A) Dal Capo Divisione Contribuenti. B) Dal Direttore Provinciale. C) Dal Direttore Regionale.

024. Qual è il termine decadenziale per la notifica dell'avviso di accertamento, ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. 600/1973, relativamente al periodo d'imposta 2016 (anno solare) nell'ipotesi in cui il contribuente abbia presentato la dichiarazione dei redditi?

- A) Il 31 dicembre 2021. B) Il 31 dicembre 2022. C) Il 31 dicembre 2024.

025. A far corso dal 2012, il cd. tutoraggio nei confronti delle imprese di più rilevante dimensione, previsto dai commi 9, 10 e 11 dell'art. 27 del d.l. 185/2008, ha riguardato l'intera platea dei cd. "grandi contribuenti" esercenti l'attività di impresa. Quali sono le imprese da sottoporre al tutoraggio?

- A) Quelle che, in base alle dichiarazioni fiscali presentate, hanno il maggiore tra volume d'affari e ricavi uguale o superiore a 100 milioni di euro.
 B) Quelle che, in base alle dichiarazioni fiscali presentate, hanno il maggiore tra volume d'affari e ricavi uguale o superiore a 300 milioni di euro.
 C) Quelle che, in base alle dichiarazioni fiscali presentate, hanno il maggiore tra volume d'affari e ricavi uguale o superiore a 75 milioni di euro.

026. Qual è il termine decadenziale per la notifica dell'avviso di accertamento, ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. 600/1973, relativamente al periodo d'imposta 2017 (anno solare) nell'ipotesi in cui il contribuente abbia omissso la presentazione della dichiarazione dei redditi?

- A) Il 31 dicembre 2022. B) Il 31 dicembre 2025. C) Il 31 dicembre 2023.

027. L'accertamento con adesione, in caso di scelta per il pagamento rateale da parte del contribuente, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 218/1997 si perfeziona:

- A) Con il versamento della prima rata, da effettuarsi entro il termine di venti giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di accertamento con adesione.
 B) Con il versamento dell'ultima rata, da effettuarsi entro il termine previsto a seconda del numero di rate.
 C) Con la sottoscrizione dell'atto di accertamento con adesione.

Questionario 3

028. A seguito della notifica di un atto di contestazione, emesso ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 472/1997, il contribuente presenta, entro il termine di proposizione del ricorso, le deduzioni difensive. Nell'ipotesi in cui l'Ufficio non accolga tali deduzioni, entro quale termine dovrà essere emesso l'atto di irrogazione delle sanzioni a pena di decadenza?

- A) Nel termine di un anno dalla presentazione delle deduzioni difensive.
- B) Nel termine di trenta giorni dalla presentazione delle deduzioni difensive.
- C) Nel termine di tre anni dalla presentazione delle deduzioni difensive.

029. Qual è il termine decadenziale, previsto dall'art. 27, c. 16, del d.l. 185/2008, per la notifica dell'atto di recupero, di cui all'art. 1, c. 421, della legge 311/2004, da emettere per un credito d'imposta "inesistente" utilizzato in compensazione in data 30 aprile 2017, tramite modello F24, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 241/1997?

- A) Il 31 dicembre 2025.
- B) Il 30 aprile 2025.
- C) Il 31 dicembre 2022.

030. Un contribuente nel 2019 ha indebitamente utilizzato in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 241/1997, un credito d'imposta "inesistente". Quale applicativo consente di generare il relativo atto di recupero del credito?

- A) MONI.C..
- B) A.U.Re.S..
- C) AN.CO.RE..

031. Qual è uno dei vantaggi per il contribuente derivanti dall'accertamento con adesione, di cui al d.lgs. 218/1997, nell'ambito delle imposte sui redditi e dell'IVA?

- A) L'accertamento con adesione permette al contribuente di usufruire di una riduzione delle sanzioni, che sono dovute nella misura di 1/3 del minimo previsto dalla legge.
- B) L'accertamento con adesione permette al contribuente di usufruire di una riduzione delle sanzioni, che sono dovute nella misura di 1/6 del minimo previsto dalla legge.
- C) L'accertamento con adesione comporta soltanto limitazioni dell'ulteriore azione accertatrice da parte dell'Ufficio, senza consentire riduzioni delle sanzioni previste.

032. L'identificazione dell'Ufficio competente alla rettifica delle dichiarazioni dei redditi dipende dal domicilio fiscale del contribuente. Di regola, ai sensi dell'art. 58 del d.P.R. 600/1973, dove è ubicato il domicilio fiscale di una persona fisica, residente nel territorio dello Stato, esercente un'attività imprenditoriale in un comune diverso da quello di residenza anagrafica?

- A) Nel comune nella cui anagrafe risulta iscritta la persona fisica.
- B) Nel comune scelto dal contribuente.
- C) Nel comune in cui è esercitata l'attività di imprenditore individuale.

Questionario 3
 AMBITO LEGALE E RISCOSSIONE

033. La Commissione tributaria provinciale, in accoglimento del ricorso, annulla l'atto impugnato, depositando lo stesso giorno la sentenza, il cui dispositivo è comunicato alle parti 45 giorni dopo. L'ufficio notifica appello alla scadenza di sei mesi decorrenti dalla comunicazione del dispositivo. L'impugnazione è tempestiva?

- A) No, perché la comunicazione del dispositivo equivale a notificazione della sentenza, da cui decorre il termine breve di 60 giorni.
- B) Sì, perché il termine per l'impugnazione decorre dalla comunicazione del dispositivo.
- C) No, perché il termine lungo per l'impugnazione decorre dalla pubblicazione della sentenza.

034. Cosa sono le direttive di "abbandono" di cui alla guida delle attività di indirizzo, assistenza e controllo delle Direzioni regionali?

- A) Sono direttive con cui la Direzione centrale invita gli uffici ad abbandonare filoni di contenzioso oggetto di consolidate pronunce sfavorevoli.
- B) Sono gli inviti rivolti dalla CTP alle parti processuali a conciliare la controversia.
- C) Sono atti di indirizzo del Direttore provinciale all'ufficio legale.

035. In occasione della trasmissione a sistema (ITER del contenzioso web) dell'atto di costituzione in giudizio, ove il funzionario incaricato non rilevi – tra quelle già codificate – una questione controversa pertinente all'oggetto del contendere, secondo le indicazioni di prassi cosa dovrebbe fare?

- A) Selezionare il campo "altro".
- B) Non trasmettere la questione controversa.
- C) Creare una nuova questione controversa e trasmetterla mediante Iter alla Direzione regionale per la validazione.

036. Può il Tribunale omologare un accordo di ristrutturazione dei debiti, ex art. 182-bis legge fallimentare, ove l'Agenzia delle entrate, che vanta il 60% dei crediti, vi si opponga?

- A) Sì, se la proposta di soddisfacimento offerta all'erario è conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.
- B) No, perché i crediti erariali sono privilegiati.
- C) Sì, perché la mancata adesione dell'Agenzia delle entrate non è vincolante.

037. Un contribuente impugna in CTP un avviso d'accertamento per imposte dirette e IVA. In presenza di fondato pericolo per la riscossione, l'ufficio affida all'Agente della riscossione:

- A) L'intero importo risultante dall'avviso di accertamento per imposte interessi e sanzioni.
- B) Il 50% delle maggiori imposte accertate e relativi interessi e sanzioni.
- C) Un terzo delle maggiori imposte accertate e relativi interessi.

038. Considerato che per impugnare una sentenza occorre avervi interesse, in quale ipotesi è configurabile un appello incidentale?

- A) In ipotesi di fondato pericolo per la riscossione delle somme in contestazione.
- B) In ipotesi di esito integralmente favorevole ad una delle parti.
- C) In ipotesi di soccombenza reciproca.

039. In caso di inerzia dell'ufficio nel dare esecuzione alla sentenza tributaria, di quale rimedio dispone il contribuente per ottenerne l'esecuzione?

- A) Il pignoramento presso terzi.
- B) Il giudizio di ottemperanza.
- C) Il pignoramento immobiliare.

040. Nel giudizio tributario, l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate:

- A) Sta in giudizio direttamente o mediante la struttura territorialmente sovraordinata.
- B) Ha l'obbligo dell'assistenza tecnica e allo scopo si avvale dell'Avvocatura dello Stato.
- C) Ha l'obbligo dell'assistenza tecnica e allo scopo si avvale di avvocati del libero foro.

041. Un contribuente impugna cartella esattoriale recante pretese erariali, notificando il ricorso sia all'Agente della riscossione che all'Agenzia delle entrate e contestando presunti vizi afferenti la cartella oltre al merito della retrostante pretesa. In base alla prassi sul contenzioso avverso atti dell'Agente della riscossione, cosa può controdedurre l'ufficio?

- A) Prende accordi con l'Agente della riscossione su chi deve costituirsi in giudizio.
- B) Chiede al giudice l'estromissione dal giudizio, lasciando che sia l'Agente della riscossione a difendere anche l'attività dell'ufficio.
- C) Prende posizione sulle censure afferenti la propria attività e, previe indicazioni dell'Agente circa la linea difensiva da adottare, anche su quelle che riguardano l'attività di quest'ultimo.

042. La CTP, con la sentenza che decide il giudizio di primo grado, respinge integralmente il ricorso e compensa, senza motivazione, le spese di giudizio. La pronuncia è impugnabile dall'ufficio?

- A) Sì, ma soltanto con appello incidentale.
- B) Sì, la pronuncia sulle spese può essere impugnata, in difetto di idonea motivazione circa l'esistenza di gravi ed eccezionali ragioni a sostegno della compensazione.
- C) No, perché la pronuncia sulle spese non è autonomamente impugnabile.

043. Secondo le indicazioni di prassi in vigore, quale di questi uffici/autorità non interviene nel procedimento di costituzione di parte civile dell'Agenzia delle entrate nel processo penale?

- A) Direzione provinciale.
- B) Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- C) Direzione regionale.

Questionario 3

044. L'avviso di accertamento esecutivo emesso ai sensi dell'art. 29 del d.l. 78/2010 si applica all'imposta di registro?

- A) No, perché l'art. 29 del d.l. 78/2010 si applica soltanto alle imposte sui redditi, Irap e IVA.
- B) Sì, purché si tratti di imposta complementare.
- C) Sì.

045. L'IVAN è un indicatore di budget del contenzioso che misura:

- A) La percentuale di mediazioni concluse sul totale dei reclami.
- B) La percentuale annua di sentenze favorevoli e parziali passate in giudicato rispetto al totale delle sentenze passate in giudicato.
- C) La percentuale annua di acquiescenze prestate rispetto alle sentenze depositate.

046. In base a quale criterio si distingue l'appello principale da quello incidentale?

- A) Il criterio cronologico. L'appello principale è proposto per primo.
- B) Con l'appello principale è impugnata una sentenza tributaria, mentre con quello incidentale può essere impugnata una sentenza del giudice ordinario connessa al processo tributario.
- C) Con l'appello principale si impugna la sentenza che definisce il giudizio di primo grado. Con quello incidentale la sentenza d'appello.

047. Ove la violazione sia giustificata da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle disposizioni cui si riferisce, la Commissione tributaria:

- A) Effettua una segnalazione all'Agenzia delle Entrate per sollecitarne una interpretazione autentica.
- B) Dichiara non applicabili le sanzioni non penali previste dalle leggi tributarie.
- C) Solleva questione di legittimità costituzionale.

048. Ove nel ricorso manchino o siano assolutamente incerte l'elezione di domicilio o la dichiarazione di residenza nel territorio dello stato, come avvengono comunicazioni e notificazioni di atti processuali?

- A) Fino a che non venga regolarizzata l'indicazione, comunicazioni e notificazioni sono omesse.
- B) Tramite deposito presso la segreteria della Commissione tributaria.
- C) Tramite affissione all'albo del Comune ove ha sede la Commissione.

Questionario 3

AMBITO SERVIZI DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

049. L'art. 113-bis disp. att. c.c., introdotto con la legge n. 52 del 1985, dispone che, in caso di rifiuto del conservatore di eseguire la formalità, deve motivare espressamente il rifiuto. Può il richiedente opporsi a tale rifiuto?

- A) Sì, ripresentando nuovamente la formalità con opportune controdeduzioni.
- B) Sì, ma solo presentando ricorso al Presidente del tribunale competente per circoscrizione.
- C) No, mai.

050. La ricezione da parte del Conservatore, di una nota su supporto digitale che risulta illeggibile o con presenza di "virus" informatico, può essere riusata?

- A) No, perché la nota può essere presentata solo in forma cartacea.
- B) Sì, facoltativamente, in quanto rientra nella casistica di non essere in carattere intellegibile, come previsto nell'art. 2674 del c.c..
- C) No, il codice civile non contempla la casistica dell'intellegibilità dei titoli e delle note.

051. La legge n. 52 del 1985, ha introdotto l'istituto della trascrizione e iscrizione con riserva. Quali conseguenze derivano dal mancato reclamo all'autorità giudiziaria entro il termine previsto di 30 giorni?

- A) Vanno ripagati i tributi.
- B) La formalità perde ogni effetto.
- C) La riserva continua a permanere.

052. La legge n. 52 del 1985, ha introdotto l'istituto della trascrizione e iscrizione con riserva; in quali casi può essere utilizzato?

- A) Su istanza della parte richiedente, qualora emergano gravi e fondati dubbi sulla trascrivibilità di un atto o sulla iscrivibilità di un'ipoteca.
- B) Quando la documentazione presentata è incompleta, con impegno della parte richiedente a completarla entro trenta giorni.
- C) Quando la formalità è presentata in ritardo.

053. Quale tipo di pubblicità caratterizza la trascrizione immobiliare?

- A) Pubblicità dichiarativa.
- B) Pubblicità costitutiva.
- C) Pubblicità fiscale.

054. Raggruppando per categorie gli atti oggetto di trascrizione si tratta di:

- A) Solo gli atti tra vivi.
- B) Solo gli atti tra vivi e gli atti per causa di morte.
- C) Atti tra vivi, atti per causa di morte, atti amministrativi, domande giudiziali, atti giudiziari, atti esecutivi e cautelari.

055. Per la presentazione della nota di trascrizione è previsto un modello di nota strutturato in quattro sezioni:

- A) Sezione A, comprendente i dati relativi al titolo e alla convenzione; sezione B, comprendente i dati relativi agli immobili; sezione C, comprendente i dati relativi ai soggetti coi relativi diritti reali e quote; sezione D, in formato libero per chiarimenti e altre informazioni.
- B) Sezione A, comprendente i dati relativi al titolo; sezione B, comprendente i dati relativi ai soggetti; sezione C, comprendente i dati relativi agli immobili; sezione D, comprendente i diritti reali e le quote.
- C) Sezione A, comprendente i dati relativi al titolo; sezione B, comprendente i dati relativi agli immobili; sezione C, comprendente i dati relativi ai soggetti; sezione D, comprendente i diritti reali e le quote.

056. I registri immobiliari, tenuti dal conservatore, come disciplinati dagli artt. 2678, 2679 e 2680 c.c., sono:

- A) Le rubriche, le tavole e i repertori.
- B) Le raccolte delle formalità ricevute.
- C) Il registro generale d'ordine e i registri particolari.

057. L'art. 2645-bis del codice civile prevede la possibilità di trascrivere i contratti preliminari, di larga diffusione in particolare riguardo beni oggetto di atto definitivo di compravendita. Quale principale tutela garantisce sostanzialmente la trascrizione di tali atti?

- A) La tutela, per il promittente acquirente, riguardo il rischio che il promittente venditore alieni, nell'attesa del contratto definitivo, il bene a terzi a più vantaggiose condizioni pur sopportandone le conseguenze giuridiche ed economiche dell'inadempimento.
- B) La sicurezza che l'immobile sia effettivamente nella disponibilità del promittente venditore.
- C) La perdita della caparra.

058. L'ipoteca grava:

- A) Sull'immobile.
- B) Sul soggetto creditore.
- C) Sul soggetto debitore.

059. Quali sono i contenuti essenziali della nota di iscrizione ipotecaria?

- A) Solo i dati riferiti al titolo e agli immobili in quanto per tutti gli altri elementi si può far riferimento al titolo.
- B) La specie (volontaria, legale o giudiziale); i dati relativi ai soggetti (debitore, creditore, eventuale terzo datore); dati relativi al titolo e al pubblico ufficiale che l'ha ricevuto o autenticato; gli immobili su cui graverà l'ipoteca; la somma garantita come capitale, gli interessi, le spese e il totale per cui l'ipoteca è iscritta.
- C) Solo i dati riferiti al titolo e i dati relativi ai soggetti (debitore, creditore, eventuale terzo datore).

060. Il bene oggetto di ipoteca deve necessariamente appartenere al debitore?

- A) Sì, ma limitatamente alla sua quota di diritto.
- B) No, può appartenere anche ad un altro soggetto diverso dal debitore che in questo caso compare come "terzo datore" di ipoteca, garantendo con esso il credito concesso al creditore.
- C) Sì.

Questionario 3

061. Quando un'ipoteca diventa efficace?

- A) Al momento della firma dell'accordo tra le parti.
- B) Al momento dell'iscrizione nei registri immobiliari.
- C) Passati trenta giorni dall'avvenuta iscrizione.

062. L'ipoteca può derivare:

- A) Solo dalla volontà delle parti.
- B) Dalla volontà delle parti, da un atto giudiziario, dalla legge.
- C) Solo dalla volontà delle parti o da un atto giudiziario.

063. La cosiddetta cancellazione semplificata di ipoteca, modalità introdotta con D.L. n. 7/2007, convertito con l. 40/2007, prevede un procedimento semplificato, rispetto all'ordinaria annotazione di cancellazione (art. 2882 c.c.), che si caratterizza:

- A) Ponendo a carico del conservatore la domanda di annotazione di cancellazione entro 30 giorni dalla data di estinzione dell'obbligazione.
- B) Ponendo a carico del soggetto debitore e senza oneri, la presentazione della domanda di cancellazione.
- C) Ponendo a carico dell'istituto di credito la presentazione della comunicazione dell'estinzione dell'obbligazione garantita, telematicamente e senza oneri, alla competente conservatoria.

064. Nell'ambito della portabilità del mutuo (l. n. 40/2007), la surrogazione per volontà del debitore comporta il venir meno dei benefici fiscali?

- A) NO.
- B) Si.
- C) No, ma limitatamente all'aspetto temporale.

Questionario 3
 AMBITO AUDIT

065. La dipendente Bianchi Rosa è addetta alla lavorazione delle comunicazioni di irregolarità ex art. 36 bis DPR 600/1973 e 54 bis DPR 633/1972 presso l'UT di Varese. Suo fratello, Bianchi Mario, è dottore commercialista ed esercita la professione presso la città di Catanzaro. Ogni volta che un suo cliente riceve una comunicazione di irregolarità il dott. Bianchi invia tale comunicazione, corredata di ogni utile documento, alla sorella per la lavorazione. La dipendente Bianchi, effettua la lavorazione e trasmette gli esiti al fratello via mail. Il comportamento tenuto dalla collega Bianchi Rosa:

- A) È incoraggiato dall'Agenzia delle Entrate in quanto semplifica il rapporto con il contribuente riducendo la presenza di quest'ultimo in Ufficio, permettendo, quindi, una migliore gestione delle code.
- B) Non viola il codice di comportamento in quanto il fratello della dipendente Bianchi esercita la sua professione in una città diversa da quella in cui opera la dipendente stessa.
- C) Viola il codice di comportamento avendo la stessa un conflitto di interessi reale che potrebbe condizionare il giudizio, generando il rischio di anteporre un interesse secondario a quello istituzionale dell'Agenzia.

066. Tra gli elementi strutturali dell'illecito amministrativo rientra la condotta degli Agenti pubblici. Al fine di configurare un illecito amministrativo tale condotta:

- A) Può essere sia attiva che omissiva.
- B) Deve essere esclusivamente omissiva.
- C) Deve essere esclusivamente attiva.

067. La presenza di quale dei seguenti elementi è condizione necessaria per configurare la responsabilità amministrativa contabile?

- A) Un danno per l'Erario consistente in un pregiudizio economicamente valutabile.
- B) La presenza di un danno ipotetico.
- C) L'elemento soggettivo della colpa lieve.

068. L'applicazione pratica dei principi di Trasparenza si attua anche mediante gli istituti di accesso appositamente previsti dalla normativa. L'accesso civico "semplice":

- A) Prevede che chiunque possa accedere a tutti i dati e documenti detenuti dalle P.A. indipendentemente dal fatto che ne sia prevista la pubblicazione.
- B) Consiste nel diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati di cui è prevista la pubblicazione, nei casi in cui tali documenti non siano presenti nel sito web dell'Amministrazione.
- C) Prevede che chiunque possa accedere alle informazioni patrimoniali e reddituali dei propri familiari.

069. L'Analisi del Rischio è un'attività condotta dalla Direzione Centrale Audit finalizzata all'individuazione dei rischi di un determinato processo ed alla definizione dei controlli teoricamente ritenuti idonei a presidiare i rischi stessi. In quali fasi si articola tale attività?

- A) 1) Intervista al Direttore Centrale competente per materia nell'attività di indirizzo e coordinamento; 2) interventi di approfondimento sulle strutture esclusivamente centrali 3) definizione della Scheda di Analisi del Rischio (SAR).
- B) 1) Studio del processo; 2) interventi di approfondimento sulle strutture periferiche; 3) definizione della Scheda di Analisi del Rischio (SAR).
- C) 1) Analisi dell'organizzazione delle altre Agenzie Fiscali; 2) campionamento di un numero di atti idoneo ad individuare i rischi; 3) definizione della Scheda di Analisi del Rischio (SAR).

070. L'attività di Internal Audit nell'Agenzia delle Entrate:

- A) Fornisce supporto al Direttore dell'Agenzia nella valutazione e perfezionamento del sistema di controllo interno e di gestione del rischio.
- B) Fornisce pareri alle Strutture di Vertice su questioni di carattere legale.
- C) Controlla le Direzioni Provinciali esercitando i poteri di Polizia Giudiziaria.

071. Quali delle seguenti affermazioni non è corretta in riferimento al c.d. Pantouflage?

- A) La norma si applica solamente al personale assunto a tempo indeterminato.
- B) La norma prevede una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti.
- C) E' una peculiare disciplina delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro volta a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'assunzione del dipendente pubblico da parte di un privato, successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

072. Le verifiche di Audit normalmente si svolgono a campione. In cosa consiste il rischio di campionamento?

- A) Nella possibilità che il campione sia maggiore della popolazione di riferimento.
- B) La possibilità che quando un test è limitato ad un campione le conclusioni dell'auditor possano divergere da quelle che avrebbe maturato eseguendo la verifica su tutta la popolazione.
- C) Nella possibilità che il campione sia troppo elevato e si allunghino i tempi dell'analisi dello stesso.

Questionario 3

073. Il dipendente Verdi sta acquistando degli elettrodomestici per la propria abitazione. Il titolare del negozio, sapendo che il signor Verdi lavora presso l'Agenzia delle Entrate, gli rappresenta di avere appena ricevuto un accertamento chiedendogli informazioni in merito. Quale dei seguenti comportamenti del dipendente Verdi è corretto?

- A) Acquisisce le informazioni relative all'accertamento ricevuto dal negoziante chiedendole al collega che ha lavorato l'accertamento. Successivamente fornisce al negoziante le informazioni acquisite.
- B) Non sfrutta il proprio status di dipendente dell'Agenzia, né la posizione che ricopre nella stessa, al fine di ottenere utilità che non gli spettino.
- C) Al fine di ottenere uno sconto, rappresenta al negoziante di occuparsi proprio di accertamenti nei confronti dei contribuenti e si offre di interessarsi dell'accertamento in parola.

074. Quali tra le seguenti caratteristiche non è tra quelle proprie della funzione di Audit Interno?

- A) Dipendenza.
- B) Obiettività.
- C) Fornire assurance e consulenza.

075. Il collega Bianchi riceve una comunicazione dalla DC Audit- Settore Audit Compliance nella quale gli viene rappresentato di essere stato estratto per l'anno in corso tra i soggetti da controllare nell'ambito delle verifiche ispettive di cui alla Legge 662/1996. Tali verifiche sono:

- A) Volte a ricostruire la situazione economico patrimoniale del dipendente al fine di accertare un'eventuale evasione fiscale.
- B) Volte a riscontrare la corretta applicazione dei principi di autonomia ed indipendenza del personale dell'Agenzia delle Entrate in ossequio ed a garanzia dei principi costituzionali (art.97 e 98 Cost.).
- C) Volte a riscontrare la regolarità del processo di assunzione del dipendente.

076. La verifica dell'effettiva attuazione delle misure concordate nell'attività di audit eseguita viene effettuata nell'ambito dell'attività di:

- A) Follow-up.
- B) Analisi del Rischio.
- C) Indagine conoscitiva.

077. Le indagini conoscitive (ICO) si pongono l'obiettivo primario di:

- A) Perfezionare il sistema di controllo interno e di gestione del rischio.
- B) Verificare i controlli a presidio dei rischi di corruzione.
- C) Verificare la corretta applicazione dei principi di autonomia e indipendenza del personale, ed in particolare di verificare fenomeni critici dotati di potenzialità negativa in ordine al rispetto dei canoni di imparzialità e buon andamento.

078. Quale misura di carattere generale attuata è inserita nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 con riferimento alla prevenzione dell'accesso abusivo ai sistemi informativi dell'Agenzia delle Entrate?

- A) Verifica annuale delle abilitazioni agli applicativi ed agli asset informatici condivisi ad opera di ogni responsabile di struttura.
- B) Report serale di tutti gli accessi effettuati nella giornata dal dipendente e riscontro della legittimità da parte del responsabile.
- C) Verifica trimestrale delle abilitazioni agli applicativi ed agli asset informatici condivisi ad opera di ogni responsabile di struttura.

079. Con il termine "rischio" si definisce ogni evento potenziale che possa influenzare negativamente o compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Nel valutare il rischio il responsabile deve tener conto:

- A) Della sola probabilità dell'evento negativo.
- B) Del solo impatto dell'evento negativo.
- C) Dell'impatto e della probabilità dell'evento negativo.

080. Il dipendente Verdi Mario è abilitato all'utilizzo dell'applicativo Serpico. Un suo amico dei tempi dell'Università lavora presso un'agenzia di servizi che fornisce ai propri clienti informazioni commerciali. Forte della vecchia amicizia quest'ultimo chiede al dipendente Verdi informazioni per utilizzarle nei report che vende ai propri clienti. A fronte di tale richiesta qual è il comportamento corretto del dipendente Verdi Mario?

- A) Acquisire le informazioni richieste attraverso l'applicativo Serpico nei giorni di lavoro agile e comunque al di fuori dell'orario di lavoro per poi fornirle al suo amico.
- B) Astenersi dall'accedere all'applicativo Serpico ed in generale alle banche dati gestite dall'Agenzia per acquisire i dati richiesti.
- C) Richiedere al suo collega di stanza di acquisire, attraverso l'applicativo Serpico le informazioni richieste per poi fornirle al suo amico.

Questionario 3
 AMBITO CONSULENZA

081. L'articolo 10 dello Statuto del Contribuente quali principi enuncia in tema di rapporti tra Amministrazione e contribuente medesimo?

- A) I rapporti tra contribuente e Amministrazione sono improntati al principio del rigoroso rispetto formale delle norme di legge.
- B) Non si afferma alcun principio di carattere generale.
- C) I rapporti tra contribuente e amministrazione sono improntati al principio di collaborazione e buona fede.

082. I termini per la risposta alle istanze di consulenza giuridica sono ordinatori o perentori?

- A) Sono sempre perentori.
- B) Sono perentori solo in alcuni casi.
- C) Sono ordinatori.

083. Entro quanti giorni l'Amministrazione deve rispondere ad una istanza di interpello antiabuso?

- A) Sessanta giorni.
- B) Novanta giorni.
- C) Centoventi giorni.

084. In quali casi si può presentare istanza di interpello antiabuso?

- A) L'interpello antiabuso è un istituto di carattere generale declinabile per qualunque fattispecie e in relazione a qualunque settore impositivo.
- B) Solo in alcune fattispecie individuate dalla prassi dell'Agenzia.
- C) Solo in alcune fattispecie tipizzate dalla legge.

085. La presentazione di una istanza di interpello è sempre facoltativa per il contribuente?

- A) No nel caso di interpello probatorio è obbligatoria.
- B) No, nel caso di interpello disapplicativo è obbligatoria.
- C) Si sempre.

086. Se il contribuente non possiede tutti i documenti richiesti dall'Agenzia in sede di documentazione integrativa, cosa è tenuto a fare?

- A) Li esibisce quando ne ha disponibilità, nel frattempo i termini sono sospesi.
- B) Non deve fornire alcuna giustificazione.
- C) Deve illustrare le ragioni per cui non può esibirli.

087. Se l'Agenzia non risponde ad una istanza di interpello entro i termini di legge quali sono le conseguenze?

- A) Occorre una valutazione caso per caso.
- B) La legge non prevede alcuna conseguenza.
- C) Il silenzio equivale a condivisione, da parte dell'Amministrazione, della soluzione interpretativa del contribuente.

088. Gli uffici dell'Agenzia possono presentare istanza di consulenza giuridica?

- A) No.
- B) E' possibile solo nei casi individuati con provvedimento del Direttore dell'Agenzia.
- C) Si.

089. Quante volte è possibile chiedere documentazione integrativa con riferimento ad una istanza di interpello?

- A) Due volte.
- B) Come regola generale solo una volta salvo alcuni casi tipizzati dalla norma in cui si può chiedere due volte.
- C) Una sola volta.

090. Una volta pervenuta la documentazione integrativa richiesta in relazione ad una istanza di interpello ordinario di quanto tempo dispone l'Agenzia per dare una risposta al contribuente?

- A) Sessanta giorni.
- B) Novanta giorni.
- C) Trenta giorni.

091. Il contribuente può rinunciare ad ottenere risposta ad una istanza di interpello?

- A) Una volta presentata istanza di interpello la rinuncia non è prevista dalla legge.
- B) Si sia in forma espressa che per fatti concludenti non presentando la documentazione integrativa richiesta.
- C) Solo in modo formale con rinuncia espressa.

092. I soggetti non residenti possono presentare istanza di interpello?

- A) Solo se identificati in Italia tramite rappresentante fiscale.
- B) Si.
- C) No mai.

093. Una persona giuridica residente con volume di affari e ricavi inferiori a 100 milioni di euro a quali uffici deve presentare istanza di interpello?

- A) Ha facoltà di scelta tra presentare istanza alla Divisione Contribuenti o alla Direzione Regionale.
- B) Presenta istanza direttamente alla Divisione Contribuenti.
- C) Presenta istanza alla Direzione Regionale competente secondo il domicilio fiscale.

094. Cosa accade se il contribuente non risponde ad una richiesta di regolarizzazione dell'interpello?

- A) L'istanza è sospesa sine die.
- B) L'istanza è dichiarata inammissibile.
- C) Sono sospesi i termini per un anno. Decorso inutilmente tale termine l'interpello viene dichiarato inammissibile.

Questionario 3

095. La consegna a mano è una modalità di presentazione delle istanze di interpello consentita?

- A) E' consentita solo per i contribuenti non residenti.
- B) Sì.
- C) E' consentita solo per le persone fisiche.

096. La presentazione di una istanza di interpello ordinario deve rispettare il requisito della preventività?

- A) Sì.
- B) No, non è necessario.
- C) In linea di massima occorre rispettare il requisito della preventività salvo particolari eccezioni previste dallo Statuto del Contribuente.